FORMATO EUR OPEO PERILCU RRICULUM VITAE



ENRICO RINALDI

dal 01.03.2022

- Direttore del Parco Archeologico di Sepino
- Direttore regionale Musei del Molise

Vincitore del Bando internazionale per il ruolo di Direttore del Parco Archeologico di Sepino e della Direzione Regionale Musei del Molise (Ministero della Cultura). DDG MiC n.90 del 4 febbraio 2022, registrato in Corte dei Conti il 6 aprile 2022 al n.878

dal 05.07.2022

• Segretario Regionale *ad interim* per il Molise

Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 580 del 5 luglio 2022 registrato in Corte dei Conti il 29 luglio 2022 al n. 2038

- Archeologo PhD
- Specialista in Restauro dei Monumenti
- Esperienza ventennale nell'ambito delle attività di ricerca, tutela e valorizzazione dei Parchi Archeologici
- Già componente dell'Ufficio di Staff del Direttore Generale Musei
- Già Responsabile di Commessa Ales S.p.A.
- Già Professore a contratto presso la Scuola Superiore Meridionale e la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici SISBA

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• 2011

Dottore di ricerca presso la "Scuola dottorale in Storia e conservazione dell'oggetto d'arte e d'architettura", Università degli Studi 'Roma Tre', facoltà di Lettere, diretta dal Prof. Daniele Manacorda. Titolo della tesi dottorale: "Restauro e conservazione a Ostia antica nella prima metà del Novecento".

Relatori: Prof.ssa Elisabetta Pallottino, Prof. Daniele Manacorda.

Votazione: con eccellenza.

• 2008

Vincitore di Borsa di studio presso la Scuola dottorale in "Storia e conservazione dell'oggetto d'arte e d'architettura", Università degli Studi 'Roma Tre', facoltà di Lettere, diretta dal Prof. Daniele Manacorda.

2008

Specialista in Restauro dei Monumenti presso la "Scuola di Specializzazione in Restauro dei monumenti", Università degli Studi di Roma 'La Sapienza', facoltà di Architettura, direttadal Prof. Arch. Giovanni Carbonara.

Titolo della tesi di specializzazione: "Le murature archeologiche di Ostia antica: spunti di ricerca per lo studio e la conservazione".

Relatori: Prof. Giorgio Torraca, Prof. Giovanni Carbonara.

Votazione: 68/70.

2004

Vincitore di Borsa di studio presso la "Scuola di Specializzazione in Restauro dei monumenti", Università degli Studi di Roma 'La Sapienza', facoltà di Architettura, diretta dal Prof. Arch. Giovanni Carbonara.

1997

Laureato in Lettere classiche (vecchio ordinamento) indirizzo archeologico, Università degli Studi di Roma 'La Sapienza'.

Tesi in Rilievo e Analisi Tecnica dei Monumenti Antichi.

Titolo: "Villa Adriana: il sistema ipogeo del cd. Vestibolo". Relatori: Prof. Cairoli Fulvio Giuliani, Prof.ssa Patrizia Verduchi.

Votazione: 110/110 e lode.

CORSI DI FORMAZIONE

• 2019 Il Rup, il Direttore dei Lavorie il Direttore dell'Esecuzione: ruoli, poterie responsabilità

Promo Pubblica Amministrazione Fondazione, Ricerca Alta Formazione e Progetti (Roma, 7 Marzo 2019).

• 2007 Restauro deimanufatti architettonici allostato di rudere

DIRES (Dipartimento di Restauro e Conservazione dei Beni Architettonici), Università degli Studi di Firenze, Prof. Arch. Luigi Marino (Firenze, 11 maggio - 23 Giugno 2007).

2006 Conoscere il grassello di calce

Fondazione Cesare Gnudi di Bologna, Laboratorio di Restauro (Toano RE, 19 - 23 Giugno 2006).

• 2022 Direttore del Parco Archeologico di Sepino Direttore regionale Musei del Molise

Vincitore del Bando internazionale per il ruolo di Direttore del Parco Archeologico di Sepino e della Direzione regionale Musei del Molise (Ministero della Cultura):

- Gestione e coordinamento delle risorse umane e strumentali del Parco Archeologico di Sepino e della Direzione regionale Musei del Molise
- Gestione delle procedure amministrative e finanziarie del Parco Archeologico di Sepino e della Direzione regionale Musei del Molise
- Gestione delle attività di ricerca, tutela e valorizzazione del Parco Archeologico di Sepino e della Direzione regionale Musei del Molise
- Gestione delle attività di promozione e conoscenza del Parco Archeologico di Sepino e della Direzione regionale Musei del Molise
- Studi di fattibilità per attività di monitoraggio microclimatico e di conservazione preventiva per i Musei e le Aree archeologiche pertinenti alla Direzione regionale Musei del Molise

Segretario Regionale ad interim per il Molise

Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 580 del 5 luglio 2022 registrato in Corte dei Conti il 29 luglio 2022 al n. 2038

Coordinatore Commissioni di esperti istituite presso la Direzione Generale Musei

Componente e coordinatore delle seguenti Commissioni di esperti nominate e presiedute dal Direttore Generale Musei, Prof. Massimo Osanna, presso la Direzione Generale Musei:

- Commissione di esperti per l'elaborazione di linee guida operative in merito alla Conservazione preventiva e alla Manutenzione programmata del patrimonio museale dello Stato (DDG del 9 maggio 2022, rep. 8287). Attività di studio e di analisi finalizzata all'elaborazione di linee guida relative alle attività di conservazione preventiva e di manutenzione programmata del Sistema Museale Nazionale (parchi archeologici, musei, complessi monumentali, dimore storiche, collezioni esposte e conservate nei depositi) al fine di uniformarne l'applicazione dal punto di vista metodologico, operativo e amministrativo, su tutto il territorio nazionale, indirizzando e coordinando l'attività delle articolazioni periferiche del Dicastero e dei luoghi della cultura.
- Commissione di esperti per l'elaborazione di linee guida operative in merito al Rilievo dei Parchi Archeologici, Musei e Monumenti dello Stato (DDG del 12 luglio 2022, rep. 11595).
 Attività di studio e di analisi finalizzata all'uniformazione metodologica, operativa e amministrativa delle attività di rilievo presso i parchi archeologici, i musei, i complessi monumentali e le dimore storiche del Patrimonio museale dello Stato.

Componente del Gruppo di lavoro del Progetto URBS (PNRR)

Componente del Gruppo di lavoro per il progetto URBS istituito presso la DG Musei.

Monitoraggio delle fasi di progettazione e attuazione dell'intervento (DDG 16/12/21, rep. 20501)

Sintesi delle maggiori esperienze lavorative maturate nel periodo 1998 – 2021

• 2021 Ufficio di Staff del Direttore Generale Musei (Ministero della Cultura)

(Quadro Ales S.p.A., supporto specialistico a favore della Direzione Generale Musei)

Progetto conoscitivo dei livelli di manutenzione del Sistema Museale Nazionale

Ideazione, realizzazione e gestione del progetto conoscitivo relativo agli attuali livelli di manutenzione di tutti gli Istituti culturali che afferiscono al Sistema Museale - Musei Autonomi e Direzioni Regionali (ca. 450 tra parchi e musei archeologici, abbazie, architetture fortificate, complessi monumentali, chiese, musei d'arte moderna e contemporanea, gallerie, parchi e giardini storici).

Progettazione di un prototipo di gara europea a procedura aperta di servizi integrati di manutenzione programmata del Sistema Museale Nazionale

Progettazione tecnico amministrativa e scientifica, di un prototipo di gara europea per servizi integrati di monitoraggio, conservazione preventiva e conservazione diretta del patrimonio mobile e immobile afferente al Sistema Museale della Direzione Generale Musei.

Programmazione triennale dei LL.PP. 2021-2023

Supporto alla gestione dei fondi da assegnare alle Direzioni Regionali Musei, in relazione alle esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria, messa in sicurezza degli edifici, aree archeologiche e impianti, anche ai fini della pubblica fruizione.

Progetto di valorizzazione dei depositi e trasformazione in biblioteche di oggetti del sapere

Coordinamento tecnico e gestione del progetto di valorizzazione dei depositi ideato dal Direttore Generale Musei. Musei coinvolti:

- -Parco Archeologico di Sibari
- -Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia
- -Museo di Palazzo Mozzi Bardini (Firenze)
- -MUNDA, Museo Nazionale d'Abruzzo (L'Aquila)
- -Pinacoteca di Bologna, Palazzo Pepoli (Bologna)

Selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione presso gli Istituti periferici afferenti alla Direzione Generale del MiC

Coordinatore della Segreteria tecnica istituita a supporto tecnico-amministrativo dei lavori della Commissione di valutazione, con decreto del Direttore Generale Musei del 11.06.2021

2020 Bando internazionale per il ruolo di Direttore del Parco Archeologico di Ostia (Ministero della Cultura)

Idoneità al ruolo di Direttore (terna finale)

• 2016 - 2020 Responsabile di Commessa Ales S.p.A. (società in house del Ministero della Cultura)

(Quadro Ales S.p.A., coordinamento e gestione di 155 risorse operative e di staff)

Progettazione, gestione tecnico-scientifica e amministrativa dei servizi di:

- -Rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli Uffici
- -Potenziamento e miglioramento della fruizione
- -Manutenzione programmata delle aree archeologiche

(<u>Parco Archeologico di Pompei</u>; <u>Parco Archeologico di Ostia</u>; <u>Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro</u>; <u>Polo Museale della Sardegna</u>; <u>Segretariato regionale della Sardegna</u>)

• 2018 - 2020 Responsabile Unico del Procedimento – Category Manager Ales S.p.A.

(Quadro Ales S.p.A., Rup - Category Manager)

<u>Category Manager delle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Codice</u> per le categorie dei settori di Restauro degli apparati decorativi, Restauro dei beni architettonici, Manutenzione del verde in aree archeologiche (art. 31 del D.Lgs 50/2016 e "Linee Guida ANAC n. 3/2017)

• 2015 - 2020

Membro di Commissione di valutazione delle selezioni pubbliche Ales S.p.A.

Membro di commissione di valutazione Ales delle selezioni pubbliche di personale di staff e di personale operativo per i progetti di Manutenzione Programmata delle aree archeologiche e di Rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli Uffici (Archeologi specialisti in archeologia; Architetti specialisti in restauro dei beni architettonici; Restauratori dei Beni Culturali specializzati nel restauro dei materiali lapidei, musivi e superfici decorate dell'architettura; Geometri; Operai specializzati aree archeologiche)

• 2001 - 2015

Coordinatore tecnico-scientifico delle attività di supporto alla tutela e alla valorizzazione delle strutture archeologiche presso gli Scavi di Ostia antica (<u>programmazione, coordinamento e documentazione interventi di bonifica della vegetazione, conservazione diretta, conservazione <u>preventiva</u>)</u>

-Consulente esterno (2001-2012) e Responsabile di Progetto (2012-2015) Ales S.p.A., società in house del Ministero della Cultura

-SBAO, Soprintendenza per i Beni Archeologici di Ostia

• 2012 - 2014

Consulente scientifico della Soprintendenza per i lavori di studio e restauro del settore meridionale del Decumano negli Scavi di Ostia antica (studio storico-critico dei monumenti, progettazione degli interventi conservativi)

-SBAO, Soprintendenza per i Beni Archeologici di Ostia

• 2009 - 2010

Consulente scientifico dell'ISCR nel progetto di studio e restauro del Mitreo delle Pareti Dipinte negli Scavi di Ostia antica (studio storico critico del complesso edilizio)

-ISCR, Istituto Superiore per la Conservazione e Restauro

-SBAO, Soprintendenza per i Beni Archeologici di Ostia

• 2007 - 2010

Coordinatore tecnico-scientifico delle attività di supporto alla tutela e alla valorizzazione presso l'area archeologica di Veio (<u>programmazione, coordinamento e documentazione interventi di manutenzione e conservazione preventiva</u>)

-Consulente esterno Ales SpA, società in house del Ministero della Cultura

-SBAL, Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio

• 2001 (inizio lavori fino al 2015)

Coordinatore tecnico-scientifico delle attività di supporto alla tutela e alla valorizzazione delle strutture archeologiche presso gli Scavi di Ostia antica (<u>programmazione, coordinamento e documentazione interventi di bonifica della vegetazione, conservazione diretta, conservazione preventiva</u>)

-Consulente esterno (2001-2012) e Responsabile di Progetto (2012-2015) Ales S.p.A., società in house del Ministero della Cultura

-SBAO, Soprintendenza per i Beni Archeologici di Ostia

1998 – 2001

Consulente tecnico-scientifico della Soprintendenza per i lavori di tutela e valorizzazione presso l'area archeologica dei Porti di Claudio e di Traiano (studio storico-critico dei monumenti, progettazione e coordinamento degli interventi conservativi e di restauro)

-SBAO, Soprintendenza per i Beni Archeologici di Ostia

• 2000

Coordinatore tecnico-scientifico nei lavori di scavo e rilievo archeologico presso il Santuario di

Ercole Vincitore a Tivoli, direzione scientifica Prof. Cairoli Fulvio Giuliani (<u>coordinamento dei lavori di scavo e rilievo delle architetture rimesse in luce</u>)

-SBAL, Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio

 \bullet 1998 - 2000

Collaboratore tecnico-scientifico nei lavori di scavo e rilievo archeologico presso le necropoli di Fidenae e di Porta di Roma (collaborazione ai lavori di scavo e rilievo delle architetture rimesse in luce) -SBAR, Soprintendenza per i Beni Archeologici di Roma

Esperienza professionale specifica acquisita nell'ambito della tutela, gestione e valorizzazione del Parco Archeologico di Pompei 2015 - 2020

Progettazione, gestione tecnico-scientifica e amministrativa dei servizi di supporto Ales,

finalizzati al rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici, al potenziamento e miglioramento della fruizione e alla manutenzione programmata dell'area archeologica di Pompei e aree limitrofe (risorse complessive coordinate n. 131)

Ruolo ricoperto: Responsabile di Commessa / Responsabile di Progetto

Referente: Direttore Generale Parco Archeologico di Pompei (Prof. Massimo Osanna)

Rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici - supporto tecnico amministrativo per il Parco Archeologico di Pompei (risorse impiegate 22, anno 2020)

Il servizio è nato nel 2015, strumentale alla corretta esecuzione delle attività istituzionali previste nel Grande Progetto Pompei ("Progetto Operativo 2011-2013 per la tutela e la valorizzazione dell'area archeologica di Pompei a valere su risorse aggiuntive del QSN 2007-2013"). Ha previsto la selezione e l'impiego di figure professionali mancanti o carenti all'interno dell'organico (legali, ingegneri, architetti, geometri, contabili, amministrativi, informatici), indispensabili per consentire la realizzazione del Grande Progetto nei termini previsti. Il progetto, inizialmente a valere sulle risorse comunitarie, è stato finanziato con i fondi ordinari del Parco.

Articolazione specifica del servizio:

- -<u>area legale</u>: attività finalizzata alla difesa degli interessi di natura giuridica del Parco Archeologico, in tutti i campi del diritto che coinvolgono la vita amministrativa, alle questioni giudiziali e stragiudiziali inerenti le qare e gli appalti pubblici, nonché alle controversie in atto o potenziali;
- -<u>area amministrativa gare e contratti:</u> gestione delle procedure amministrative relative alle gare e agli acquisti, con l'obiettivo di ridurre i tempi di espletamento degli appalti pubblici, in riferimento alla normativa vigente e al nuovo codice dei contratti D. Lgs. 50/2016 e ss.mm;
- -<u>area amministrativa contabilità</u>: verifiche amministrative e contabili inerenti i diversi settore di interessee in particolare nella gestione dei pagamenti e nel processo di semplificazione del rapporto tra pubblica amministrazione e operatori economici; supporto alla contabilizzazione delle entrate del Parco e alla gestione dei dati relativi al Bilancio;
- -<u>area risorse umane e controllo di gestione</u>: ottimizzazione delle procedure amministrative relative alla gestione del personale dell'Amministrazione; miglioramento del flusso informativo tra i diversi uffici e monitoraggio della gestione della performance delle risorse assegnate;
- -<u>area comunicazione, web e social media</u>: elaborazione e realizzazione delle strategie di comunicazione messe in atto su tutti i canali di comunicazione del Parco Archeologico di Pompei;
- -<u>area tecnico specialistica uffici tecnici</u>: attività specialistiche a supporto dell'Ufficio Tecnico del Parco; redazione dei quadri economici; predisposizione dei disciplinari tecnici; realizzazione di documenti contabili; sopralluoghi e misurazioni di cantiere; predisposizione di atti relativi a perizie di variante;
- -<u>area tecnico specialistica supporto al RUP</u>: affiancamento ai RUP e/o DL nelle fasi di progettazione esecutiva di interventi di messa in sicurezza, consolidamento e restauro; redazione di elaborati grafici; gestione del dossier di progetto;
- -area tecnico specialistica progettazione, monitoraggio e rendicontazione di progetti finanziati:

gestione delle procedure per l'attuazione di interventi finanziati con fondi FSC (Fondi per lo Sviluppo e la Coesione 2014-20120, approvato con delibera CIPE n. 3 del 01.05.2016); monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati; reperimento delle informazioni sulle diverse opportunità di finanziamento; gestione delle procedure per l'attuazione di partnership pubblico-privato.

Risultati ottenuti: nato con l'obiettivo di velocizzare le procedure tecniche e amministrative relative al Grande Progetto, attualmente il servizio di Capacity Building supporta gli Uffici del Parco nell'espletamento delle funzioni ordinarie. Le risorse hanno acquisito negli anni un complesso di conoscenze e di esperienze che contribuiscono a rafforzare e migliorare la struttura organizzativa del Parco.

<u>Potenziamento e miglioramento della fruizione dell'area archeologica di Pompei e aree limitrofe</u> (risorse impiegate 68, anno 2020)

Il progetto, avviato nel 2014, è consistito nel potenziamento dei servizi di assistenza al pubblico, anche in lingua straniera, di accoglienza e sorveglianza. La Commessa Ales ha previsto l'assegnazione di 26 edifici all'interno dell'area archeologica di Pompei, messi in sicurezza e resi fruibili con i lavori del Grande Progetto; inoltre è stata garantita l'apertura al pubblico degli altri siti afferenti al Parco, la Villa A di Oplonti, Villa Arianna e Villa San Marco a Stabia, l'Antiquarium di Boscoreale. Oltre all'accoglienza, il servizio ha previsto la sorveglianza, il rispetto delle condizioni di sicurezza dei beni e la segnalazione di eventuali peggioramenti dello stato di conservazione di murature o apparati decorativi.

Risultati ottenuti: il servizio ha consentito la riapertura di numerosi edifici messi in sicurezza e restaurati, che non sarebbe stato possibile fruire con il personale di vigilanza interno rimasto in organico. Le risorse selezionate, altamente formate e plurilingue, hanno introdotto all'interno del Parco una nuova figura dell'addetto all'accoglienza, giovane, sorridente e cordiale, ma pronto con altrettanto garbo e fermezza a gestire eventuali comportamenti inadeguati che possano mettere a rischio il patrimonio archeologico.

<u>Progetto per la Manutenzione programmata dell'area archeologica di Pompei e aree limitrofe</u> (risorse impiegate 41, dall'anno 2015 all'anno 2020)

Il progetto è stato avviato nel 2015 con il duplice obiettivo di rispondere con continuità alle necessità conservative di Pompei e al tempo stesso di comprendere, attraverso un'esperienza concreta, le esigenze reali del Parco archeologico, per definire un sistema sostenibile di conservazione preventiva e programmata. Si è scelto di operare all'interno di una strategia di servizi, avvalendosi di una struttura organizzativa dotata di competenze specialistiche pluridisciplinari, tra cui archeologi, architetti, ingegneri, restauratori e operai specializzati. Il servizio è ispirato agli approcci scientifici più avanzati, in base ai quali la manutenzione, in quanto attività ad elevato contenuto culturale, è vista come un processo continuo di anamnesi, diagnosi, terapia e controllo dei risultati, da affidare a personale operativo specializzato coordinato da un team tecnico-scientifico.

Articolazione specifica del servizio:

- -programmazione e coordinamento tecnico: tavolo tecnico multidisciplinare finalizzato alla programmazione, gestione e coordinamento dei piani di manutenzione, delle richieste dei funzionari, delle segnalazioni del personale di vigilanza, di tutte gli interventi finalizzati alla conservazione e al miglioramento della fruizione e del decoro del sito;
- -monitoraggio dello stato di conservazione e supporto alla progettazione: servizio ispettivo eseguito da un team interdisciplinare composto da un archeologo, un architetto, un ingegnere strutturista e un restauratore, con l'obiettivo di individuare le soluzioni più efficaci per contrastare l'avanzamento del degrado e di elaborare singoli piani di manutenzione, da sottoporre ai funzionari responsabili; redazione di elaborati tecnici contenenti il rilievo e le principali tipologie di alterazione o degrado presenti, le criticità maggiori e le operazioni conservative da realizzare secondo priorità differenti, distinguendo interventi urgenti di carattere correttivo da interventi di conservazione preventiva o manutenzione ordinaria; coordinamento delle fasi esecutive e documentazione dei lavori;
- -conservazione preventiva e conservazione diretta degli apparati decorativi: attività di monitoraggio, prevenzione e 'cura' degli apparati decorativi parietali e pavimentali eseguiti da restauratori specializzati in materiali lapidei; gestione tempestiva delle criticità quotidiane determinate dalla fragilità degli apparti decorativi e dall'incidenza della pressione antropica; esecuzione di interventi di pulitura, consolidamento e protezione di carattere correttivo (interventi straordinari) o manutentivo (interventi ordinari programmati);
- -conservazione preventiva e conservazione diretta delle strutture murarie: conservazione diretta delle

murature eseguita da operai specializzati; messa in opera di puntelli di limitata complessità in grado di sostenere provvisionalmente strutture murarie o elementi architettonici in condizioni di pregiudizio statico; controllo delle crescite delle piante superiori, potenzialmente in grado di arrecare danni alle superfici murarie o generare veri e propri dissesti strutturali; controllo dei movimenti delle acque meteoriche e dell'efficienza dei sistemi di impermeabilizzazione e displuvio delle coperture o dei sistemi di deflusso antichi e moderni; controllo, riparazione o sostituzione di opere in ferro e/o in acciaio, essenziali per la gestione dei flussi di visita;

-miglioramento della fruizione e del decoro: pulizia di assi stradali, aree fruibili e domus attraverso l'asportazione costante di dilavamenti di terra, vegetazione erbacea e la rimozione tempestiva dei ristagni d'acqua; verniciatura, controllo e miglioramento dei sistemi di chiusura (infissi, recinzioni, cancelli, banner, dissuasori); pulizia costante di tutti gli schermi trasparenti protettivi (pannelli trasparenti o vetri posti a protezione di intonaci, teche, pannelli didattici, vetrine espositive); rubricatura delle lastre relative alla toponomastica convenzionale.

Risultati ottenuti: avviato nel 2015, il progetto di manutenzione programmata costituisce una sperimentazione d'avanguardia in Italia, non solo in termini numerici (41 risorse quotidianamente impiegate nella manutenzione) ma soprattutto in termini culturali. Non ha semplicemente ripristinato quel sistema virtuoso di "squadre", dedite ogni giorno alla conservazione continua, messo in campo da Amedeo Maiuri a Pompei intorno alla metà del secolo scorso. Ha consentito soprattutto di elevare culturalmente l'attività di manutenzione, riconoscendole pari dignità scientifica rispetto agli interventi di restauro. Gli approcci metodologici sono analoghi e la necessità di tornare frequentemente sugli stessi monumenti, incrementa la crescita qualitativa del capitale umano (giovani archeologi, architetti, restauratori che acquisiscono sul campo una solida formazione interdisciplinare). Il team di prevenzione e manutenzione supporta lo staff direttivo del Parco nelle attività di ispezione e di programmazione, ed esegue azioni manutentive costanti e interventi tempestivi in situazioni d'urgenza. Ogni anno il gruppo di lavoro esegue ca. 2.700 interventi operativi, dai più semplici e ripetitivi di carattere ordinario (più di 2/3 del totale) a interventi straordinari di diversa entità. Si tratta di piccoli interventi caratterizzati da continuità e diffusività, che consentono di mantenere inalterati i risultati ottenuti con i lavori straordinari del Grande Progetto. I vantaggi della manutenzione preventiva e programmata si comprendono con una visione a lungo termine, poiché solo attraverso un'azione di cura costante è possibile contrastare l'avanzamento del degrado e ridurre, nel tempo, il ricorso a più invasivi e costosi interventi di restauro.

Il progetto è stato presentato in convegni nazionali e internazionali (*Restaurando Pompei. Riflessioni a margine del Grande Progetto*, Pompei-Napoli 6-7 aprile 2017; *IIC Congress Preventive Conservation: State of Art*, Torino 14-18 settembre 2018; *Monitoraggio e manutenzione nelle aree archeologiche. Cambiamenti climatici, dissesto idrogeologico, degrado chimico-ambientale*, Roma, 20-21 Marzo 2019).

Esperienza professionale specifica acquisita nell'ambito della tutela, gestione e valorizzazione del Parco Archeologico di Ostia 2016 - 2020

Progettazione, gestione tecnico-scientifica e amministrativa dei servizi di supporto Ales,

finalizzati al rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici e alla manutenzione programmata dell'area archeologica di Pompei e aree limitrofe (risorse impiegate 13)

Ruolo ricoperto: Responsabile di Commessa / Responsabile di Progetto

Referente: Direttore del Parco Archeologico di Ostia (Dott.ssa Maria Rosaria Barbera)

Rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici - supporto tecnico amministrativo per il Parco Archeologico di Ostia (risorse impiegate 4)

Il servizio è nato nel 2018 per far fronte alle gravi carenze di organico del Parco. Sono state selezionate due risorse per l'area legale. Dal 2019 su richiesta del Parco, si sono aggiunti due geometri. Il progetto è attualmente finanziato con i fondi CIPE.

Articolazione specifica del servizio:

-area legale: l'attività, finalizzata alla difesa degli interessi di natura giuridica del Parco, viene eseguita presso i seguenti uffici e aree tematiche:

- a) Ufficio del Personale (contezioso, normativa sindacale, procedure di interpello)
- b) Ufficio Contratti (contenzioso relativo ai servizi aggiuntivi; monitoraggio relativo ai progetti strategici CIPE)
- c) Convenzioni e Accordi (revisioni ed integrazione convenzioni; valutazioni propedeutiche alla stipula di nuove convenzioni)
- d) Varie (condoni edilizi e autorizzazioni paesaggistiche; immobili demaniali)
- -<u>area tecnico specialistica uffici tecnici</u>: attività specialistiche a supporto dell'Ufficio Tecnico, dei RUP e DL del Parco nei seguenti progetti previsti nel procedimento CIPE Grande Progetto Ostia: Museo Ostiense, Teatro di Ostia Antica, Domus affrescate di Ostia Antica, messa in sicurezza impiantistica e illuminotecnica dei percorsi; progetto multimediale; casale moderno e nuova biglietteria di Porto.

<u>Risultati ottenu</u>ti: il servizio, attivato nel 2019, supporta il Parco nelle fasi iniziali di progettazione relative al procedimento CIPE - Grande Progetto Ostia, che prevede il finanziamento di Euro 32.000.000 da impegnare nei prossimi anni.

<u>Progetto per la Manutenzione programmata dell'area archeologica di Pompei e aree limitrofe</u> (risorse impiegate 9)

Il servizio è finalizzato a supportare il Parco Archeologico di Ostia nelle attività di manutenzione, sul modello già sperimentato a Pompei, seppur con risorse ridotte. Attualmente sono impiegate 9 risorse (un archeologo coordinatore, un restauratore specializzato in materiali lapidei, sette operai specializzati). I lavori si concentrano prevalentemente sulle attività di conservazione delle murature e degli apparati decorativi, e sul miglioramento della fruizione e del decoro, presso le aree archeologichedi Ostia Antica, del Porto di Traiano e dell'Isola Sacra.

Risultati ottenuti. Il progetto si è posto in continuità con le attività di conservazione coordinate ed eseguite senza soluzione di continuità a Ostia Antica dal 2001. Seppur fortemente sottodimensionato rispetto alle necessità conservative del Parco, il servizio riesce a garantire standard qualitativi elevati, grazie all'impiego di personale altamente specializzato.

Esperienza professionale specifica acquisita nell'ambito della tutela e valorizzazione del Parco Archeologico di Ostia 2001 - 2015

Coordinamento scientifico delle attività di <u>bonifica della vegetazione infestante, conservazione delle</u> <u>murature, conservazione preventiva; analisi sotrico-critica dei monumenti ed elaborazione della documentazione scientifica dei lavori.</u>

Ruolo ricoperto: Coordinatore scientifico

Referenti: Dott.ssa Anna Gallina Zevi (2001-2006), dott.ssa Marina Sapelli (2007-2009), dott. Angelo Pellegrino (2010-2013), Dott.ssa Cinzia Morelli (2014-2015)

L'ambito di riferimento delle attività svolte è costituito prevalentemente dal settore sud-occidentale della città antica (*Regiones* I, III e IV). L'intero settore (ca. 80.000 mq densamente edificati) risultava nel 2000 quasi totalmente occultato dalla vegetazione infestante sorta spontaneamente dalla metà del secolo scorso, con sviluppi drammatici nei decenni successivi a causa di condizioni ambientali favorevoli e alla mancanza di manutenzione. L'aggressione delle infestanti, oltre a procurare guasti di diversa entità ai manufatti archeologici, costituiva un grave impedimento alla fruizione, ostacolando la percezione visiva e la comprensione volumetrica delle antiche fabbriche. Il progetto ha previsto sin dall'inizio una fase di correzione e una fase di mantenimento. La fase di correzione prevedeva, attraverso la bonifica vegetativa, il recupero del maggior numero possibile di aree fruibili all'interno degli Scavi, compatibilmente con lo stato di conservazione dei singoli monumenti. L'obiettivo della fase di mantenimento era invece quello di consentire una fruizione sostenibile di queste aree, attraverso la programmazione di attività finalizzate al controllo delle ricrescite, interventi sulle murature, protezione degli apparati decorativi, implementazione dei sistemi di sicurezza lungo i percorsi di visita, pulizia dello scavo. I lavori sono stati affiancati da una costante attività di monitoraggio e documentazione, fondamentale per la programmazione futura.

Risultati ottenuti: il livello grave di infestazione vegetativa, dovuto all'abbandono pluridecennale, ha imposto scelte progettuali graduali, che garantissero una fruizione sostenibile attraverso la progressiva cucitura e messa in sicurezza dei percorsi di visita. Gli interventi manutentivi sono stati calibrati caso per caso, senza escludere a priori la possibilità di reintegrare brani murari eccessivamente compromessi, ma rispondendo prevalentemente all'esigenza di proteggere e stabilizzare le strutture murarie, al fine di ottenere un diffuso riallineamento prestazionale pur mantenendo un basso livello di inv asività stratigrafica. Il che si è tradotto, spesso, in una trasformazione minima e mirata attraverso interventi controllati costantemente dal giudizio critico. L'elaborazione della documentazione di dettaglio e le attività di ricerca condotte in parallelo, consentono oggi di collaudare i materiali impiegati e di tracciareun bilancio dei risultati ottenuti e delle strategie adottate, a venti anni di distanza dall'inizio dei lavori.

Area bonificata e resa fruibile: ca. 80.000 mq di superficie densamente edificata.

<u>Documentazione prodotta</u>: 230 relazioni tecniche, 21.000 immagini didascalizzate, database di testi, immagini fotografiche ed elaborazioni grafiche.

Esperienza professionale specifica acquisita nell'ambito della tutela e valorizzazione dei Porti Imperiali di Claudio e di Traiano 1998 - 2005

Coordinamento scientifico nei progetti di conservazione, fruizione e promozione (<u>bonifica della vegetazione infestante</u>; <u>studio e rilievo dei monumenti</u>; <u>progettazione degli interventi di conservazione e fruizione</u>; <u>coordinamento dei lavori di restauro e conservazione</u>; <u>documentazione scientifica</u>, <u>promozione e comunicazione</u>).

Ruolo ricoperto: Coordinatore scientifico

Referente: Dott.ssa Anna Gallina Zevi (1998-2005)

Porti imperiali di Claudio e di Traiano

1998-1999

-<u>Magazzini Traianei lungo la Via Portuense</u>: assistenza archeologica con studio delle strutture visibili, rilievo e documentazione grafica; coordinamento tecnico dei lavori di consolidamento e restauro delle strutture archeologiche (imprese esecutrici: G. Silvestrini, LEPSA di A. Zard)

1999-2000

-<u>Darsena</u>: saggi di scavo a più riprese con messa in luce, analisi e rilevamento delle banchine portuali (impresa esecutrice: Conti)

2000-2001

-<u>Magazzini Severiani</u>: studio degli impianti di stoccaggio, coordinamento dei lavori di restauro (imprese esecutrici: G. Silvestrini, LEPSA di A. Zard)

2001

-<u>Corpo di collegamento Magazzini Severiani/Palazzo Imperiale</u>: studio degli impianti di stoccaggio, assistenza archeologica nei lavori di consolidamento delle crociere di copertura (imprese esecutrici: G. Silvestrini, LEPSA di A. Zard)

2005

-<u>Progettazione del sistema di comunicazione e degli apparati didattici</u> nell'area archeologica del Porto di Traiano (studio, progettazione ed esecuzione di elaborati grafici)

INCARICHI DI DOCENZA E DIDATTICA

Insegnamenti tenuti presso la Scuola Superiore Meridionale e la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici (SISBA)

• 2021 - 2020

Professore a contratto presso la Scuola Superiore Meridionale (Università degli Studi di Napoli 'Federico II'). Dottorato in *Archeologia e Culture del Mediterraneo Antico. Ricerca Storica, Conservazione, Fruizione del Patrimonio*

Coordinatore: Prof. Carlo Rescigno

Insegnamento di Cultura costruttiva, degrado e manutenzione programmata

Principali tematiche dell'insegnamento:

- Culture costruttive del Mediterraneo
- Tecnologie costruttive, consolidamento e provvedimenti antisismici nell'antichità
- Tecnologia dei materiali, degrado meccanico, fisico, chimico e biologico
- Cultura della manutenzione archeologica
- Conservazione preventiva e manutenzione programmata

• 2019 - 2020

Professore a contratto presso la Scuola Superiore Meridionale (Università degli Studi di Napoli 'Federico II'). Dottorato in *Archeologia e Culture del Mediterraneo Antico. Ricerca Storica, Conservazione, Fruizione del Patrimonio*

Coordinatore: Prof. Massimo Osanna

Insegnamento di Cultura costruttiva, degrado e manutenzione delle aree archeologiche

Principali tematiche dell'insegnamento:

- Peculiarità e ibridazione delle culture costruttive del Mediterraneo
- Tecnologie costruttive, organismi tradizionali, spazialità inedite
- Degrado dei materiali rigidi e porosi
- Manutenzione delle aree archeologiche

• 2013 - 2014

Professore a contratto presso la Scuola Interateneo di Specializzazione in Beni Archeologici SISBA (Università di Trieste, Udine e Ca' Foscari Venezia).

Insegnamento di Restauro dei Monumenti Archeologici

Principali tematiche dell'insegnamento:

- Lineamenti di Teoria e Storia del Restauro
- Tecnologia dei materiali per il Restauro dei Monumenti
- Degrado e conservazione delle strutture archeologiche allo stato di rudere
- Conservazione programmata: da Giovanni Urbani alle sperimentazioni recenti

• 2012 - 2013

Professore a contratto presso la Scuola Interateneo di Specializzazione in Beni Archeologici SISBA (Università di Trieste, Udine e Ca' Foscari Venezia).

Insegnamento di Restauro dei Monumenti Archeologici

Principali tematiche dell'insegnamento:

- Lineamenti di Teoria e Storia del Restauro
- La cura nella scelta dei materiali per il Restauro dei Monumenti
- Degrado delle aree archeologiche
- Conservazione programmata: teoria e pratica

Didattica seminariale presso la Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio di Napoli 'Federico II'. il Master biennale in Culture del Patrimonio di 'Roma Tre'. il Politecnico di Milano. il Master in Politiche Culturali e Sviluppo Economico della 'Scuola di Governo del Territorio' di Napoli, la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologi di Roma 'La Sapienza'

• 2021 **Seminario** presso la di Scuola Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio (Università degli Studi di Napoli Federico II) diretta dalla Prof.ssa Renata Picone.

Il paradigma della manutenzione programmata. Pompei e le prospettive future

• 2020

Seminario presso la di Scuola Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio (Università degli Studi di Napoli Federico II) diretta dalla Prof.ssa Renata Picone.

Esperienze di manutenzione programmata nelle aree archeologiche. Il caso di Pompei

• 2020 **Seminario** presso il Master biennale in *Culture del Patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione* (Università degli Studi 'Roma Tre') diretto dalla Prof.ssa Elisabetta Pallottino.

<u>Prevenzione, sicurezza e manutenzione programmata nei Parchi archeologici. I casi di Ostia antica e</u> Pompei

2019 Seminario presso la di Scuola Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio (Università degli Studi di Napoli Federico II) diretta dalla Prof.ssa Renata Picone.

La manutenzione nel restauro. Il caso di Pompei

• 2019

Incarico di didattica presso il Master in *Politiche Culturali e Sviluppo Economico*, organizzato dalla 'Scuola di Governo del Territorio di Napoli' (Università degli Studi di Napoli 'Federico II', Università degli Studi di Napoli 'L'Orientale', Università degli Studi di Napoli 'Partenope', Università degli Studi di Napoli 'Suor Orsola Benincasa', Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli', Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi del Sannio) diretta dal Prof. Riccardo Realfonzo.

Manutenzione programmata a Pompei

• 2018

Incarico di didattica presso la di Scuola Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio (Università degli Studi di Napoli Federico II) diretta dalla Prof.ssa Renata Picone.

Manutenzione programmata a Pompei

• 2014

Incarico di didattica al Workshop Fondazione Bruno Zevi, *Technion* di Haifa e Polo di Mantova del Politecnico di Milano.

Esperienze di tutela e valorizzazione negli Scavi di Ostia antica

• 2014

Incarico di didattica presso la cattedra di Restauro Architettonico, Facoltà di Architettura Università degli Studi 'Roma Tre', Prof.ssa Elisabetta Pallottino.

Restauro dei Monumenti Archeologici

• 2013 - 2014

Tutor di tirocini formativi presso gli Scavi di Ostia antica, Master di II livello in *Restauro Architettonico e cultura del patrimonio*, Facoltà di Architettura Università degli Studi 'Roma Tre', Prof.ssa Elisabetta Pallottino.

• 2009 - 2012

Tutor nelle esercitazioni di rilievo presso il Porto di Traiano per gli studenti della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Roma 'La Sapienza', cattedra di *Rilievo e Analisi Tecnica dei Monumenti Antichi*, Prof. Cairoli Fulvio Giuliani.

• 2004

Contributi didattici al seminario sulla tutela, conservazione e fruizione, tenuto presso gli Scavi di Ostia antica e diretto ai laureandi della facoltà di Scienze e tecnologie dei Beni Culturali (Università degli Studi di Padova).

 2003 Contributi didattici al corso di formazione Lineamenti per il restauro archeologico tenutosi presso la Scuola Edile di Avellino con patrocinio della Soprintendenza Archeologica di Salerno, Avellino,

Temi trattati: tecniche costruttive antiche, criteri generali del restauro archeologico, metodologie di intervento sulle murature.

CONFERENZE E CONVEGNI

• 2019

Benevento.

Relatore con Massimo Osanna, al Convegno Internazionale *Monitoraggio e manutenzione nelle aree* archeologiche. Cambiamenti climatici, dissesto idrogeologico, degrado chimico- ambientale, Roma, Curia Iulia Foro Romano 20 marzo 2019.

<u>Il sistema programmato di prevenzione e manutenzione di Pompei: dalla sperimentazione al metodo.</u>

• 2019

Relatore nella giornata di studi *Dalla Città romana al Parco Archeologico*. Ostia Antica e le sistemazioni moderne, tenuta presso l'Accademia Belgica di Roma, 27 maggio 2019.

I lavori di Ostia in occasione dell'Esposizione Universale di Roma: note e riflessioni preliminari.

• 2019

Relatore al Convegno di Studi *Piani di manutenzione dei beni culturali: voce alle esperienze,* Campus Trevano, Canobbio 24-25 maggio 2019, SUPSI (Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana).

Esperienze di manutenzione programmata dei siti archeologici: specificità dei contesti e apportimultidisciplinari.

• 2018

Relatore al Convegno Internazionale *IIC Congress*, *Preventive Conservation: State of Art*, Torino 14-18 settembre 2018.

Access and Conservation at Pompeii: Strategy for Sustainable Co-existence.

• 2017

Conferenza tenuta presso il Dipartimento di Architettura Roma Tre, *Ciclo di incontri In-discipline*, Università degli Studi 'Roma Tre', 24 maggio 2018.

Ostia Anticatra Ottocento e Novecento.

• 2017

Relatore al Convegno Internazionale di Studi *Restaurando Pompei. Dibattito e riflessioni a margine del Grande Progetto Pompei*, Parco Archeologico di Pompei, 6 aprile 2017.

L'avvio dellamanutenzioneprogrammata

• 2017 **Conferenza** tenuta presso il Master di II livello Architettura per l'Archeologia (II rapporto archeologia - territorio come campo di interpretazione paesaggistica), Università 'La Sapienza' di Roma. Roma, 12 maggio 2017.

La configurazione storica e ambientale di Ostia e di Porto.

• 2016 **Relatore** al Workshop *Pompeii Multiscale Assesment and Monitoring of Ancient Structures*, Pompei Auditorium, 23 giugno 2016.

Pompei: manutenzioneprogrammata.

• 2014 **Conferenza** tenuta presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza', 2 dicembre 2014.

Ostiae Porto: topografia, urbanistica, architettura.

• 2014 **Relatore** al Convegno Internazionale *Ostia Antica. Nuovi studi e confronto delle ricerche nei* quartieri occidentali, Accademia Belgica di Roma, 22 settembre 2014.

I quartieri occidentali di Ostia dalla scoperta ai nostri giorni: spunti di ricerca per lo studio e la conservazione.

• 2014

Conferenza tenuta presso la Scuola di dottorato in archeologia, Università di Roma 'La Sapienza', 16 giugno 2014.

All'inizio del restauro: percorsi di conoscenza e progetto.

• 2014

Relatore al Convegno Omaggio a Dante Vaglieri (1865-1913) nel centenario della scomparsa, Fondazione Marco Besso, 21 gennaio 2014.

I restauri ostiensi di Vaglieri.

• 2013

Conferenza tenuta presso la Facoltà di architettura dell'Università degli Studi 'Roma Tre', sede dell'ex mattatoio, 17 dicembre 2013.

Esperienze di tutela e valorizzazione nell'area archeologica di Ostia antica.

 2013
 Relatore alla prima Conferenza Nazionale sui Beni Culturali. Organizzata dall'Ordine dei Biologi, Archivio Centrale dello Stato, 7-8 giugno 2013.

La conservazione programmata per il futuro del patrimonio archeologico italiano. Esperienze e attività di ricerca nell'area archeologica di Ostia.

 2013 Conferenza tenuta presso la Scuola dottorale in Storia e conservazione dell'oggetto d'arte e d'architettura, Università degli Studi 'Roma Tre', 30 maggio 2013.

Restauro architettonico e restauro archeologico a Ostia antica.

• 2013 Conferenza tenuta presso la la British School at Rome, 23 maggio 2013.

Conservare e rivelare Ostia: esperienze di restauro e manutenzione del secolo scorso.

 2011 Relatore al primo Convegno Unlisted. Tutela e conservazione sostenibile del patrimonio archeologico, MIBAC, Sala Crociera, 15 aprile 2011 Conservazione per il futuro: Ostia antica. 2007

Relatore al convegno *La strada europea della pace da Lubecca a Roma*, MIBAC complesso monumentale del San Michele, Sala dello Stenditoio, 17 gennaio 2007.

Ostia e Porto: il polo costiero di Roma antica.

PUBBLICAZIONI

E. RINALDI, "Rimettere in pristino e quindi in valore". Cultura del Restauro e della Manutenzione a Ostia nella prima metà del Novecento, Ed. Quasar (monografia in preparazione).

E. RINALDI, Ostia Antica tra Ottocento e Novecento, "Patrimonio Culturale e Territorio", RomaTrE- Press, 2021, pp. 85 - 95.

M.R. BARBERA – E. RINALDI, *Il restauro e la conservazione a Ostia dall'Unità d'Italia fino a oggi*, Forma Urbis, vol. XXV, 1, 2020, pp. 6-9.

E. RINALDI, *Il ruolo di Gismondi nello studio* e *nella ricostruzione ostiensi*, Forma Urbis, vol. XXV, 1, 2020, pp. 14-17.

M. OSANNA - E. RINALDI, *Il sistema programmato di prevenzione e manutenzione di Pompei: dalla sperimentazione al metodo,* Atti del Convegno Internazionale di Studi "Monitoraggio e manutenzione nelle aree archeologiche. Cambiamenti climatici, dissesto idrogeologico, degrado chimico-ambientale", Roma, Curia Iulia, 20-21 marzo 2019, "L'ERMA" di BRETSCHNEIDER, 2020, pp. 35-43.

M. OSANNA - E. RINALDI, Access and Conservation at Pompeii: Strategy for Sustainable Co-existence, Preventive Conservation: State of the Art, IIC 2018 Turin Congress, London 2018, pp. 203-208.

M. OSANNA - E. RINALDI, *Planned Conservation at Pompeii: complexity and methodological choices*, Journal of Cultural Heritage Management and Sustainable Development. Special Issue: Preventive and planned conservation approaches for built heritage management, UNESCO, 8 (2), 2018, pp. 111 - 129.

M. OSANNA - E. RINALDI, *La manutenzione programmata*, Restaurando Pompei. Riflessioni a margine del Grande Progetto, a cura di M. Osanna e R. Picone, "L'ERMA" di BRETSCHNEIDER, 2018, pp.135-156.

E. RINALDI, *I quartieri occidentali di Ostia dalla scoperta ai nostri giorni: spunti di ricerca per lo studio e la conservazione*, Atti del Convegno Internazionale "Ostia Antica. Nuovi studi e confronto delle ricerche nei quartieri occidentali", Accademia Belgica di Roma, 2016. Bruxelles, 2018, pp. 229 - 238.

D. BORGESE, A. CARBONARA, C. MORELLI, E. RINALDI, *Nuovi sguardi sulla città: una proposta di metodo*, Atti del Convegno Internazionale "Ostia Antica. Nuovi studi e confronto delle ricerche nei quartieri occidentali", Accademia Belgica di Roma, 2016. Bruxelles, 2018, pp. 75 -

E. RINALDI, *I restauri ostiensi di Vaglieri*, Bollettino di Archeologia V, 2014/2, "Omaggio a Dante Vaglieri (1865-1913) nel centenario della scomparsa", Atti del Convegno, Fondazione Marco Besso, Roma 2014, pp. 47 - 54.

E. RINALDI, Conservare e 'rivelare' Ostia: per una rilettura dei restauri della prima metà del Novecento, Restauro Archeologico, 2/2015, pp. 46 - 67.

E. RINALDI, *Il contributo di Ales per la conservazione e la valorizzazione dell'antica Ostia*, Valorizzazione e gestione integrata del patrimonio archeologico, XIV Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, Paestum 17-20 novembre 2011, Roma 2011.

E. RINALDI, L'integrazione delle lacune e la protezione delle creste nei restauri storici di Ostia, "Restauro Archeologico" 2-3/2007, Bollettino del Gruppo di Ricerca sul Restauro Archeologico, DIRES Firenze.

E. RINALDI, Il Porto di Traiano a Fiumicino, Amibec IV, 1, 2000.

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Propensione alla leadership organizzativa e gestionale (fino a dicembre 2020 responsabile delle Commesse Ales di Pompei, Ostia, Sardegna; responsabile del coordinamento tecnicoscientifico e della gestione amministrativa di 155 risorse con diverse competenze: archeologi, architetti, restauratori, legali, tecnici contabili, geometri, personale amministrativo, personale di vigilanza).

COMPETENZE PROFESSIONALI, ATTITUDINI COMUNICATIVE, ATTIVITA' DI RICERCA

Le competenze professionali riguardano gli ambiti disciplinari relativi alla conoscenza, alla tutela e alla valorizzazione delle aree archeologiche, con *expertise* specifico sulla manutenzione programmata dei Parchi archeologici, maturato in venti anni di lavoro continuativo sul campo.

Propensione alla condivisione degli obiettivi e dei risultati; attitudine ad attenuare i conflitti e ad individuare le possibili soluzioni ai problemi; capacità di trasferire e comunicare contenuti complessi in forma semplice e comprensibile.

I principali interessi di ricerca sono attualmente focalizzati sullo sviluppo e sul miglioramento delle procedure scientifiche finalizzate alla conservazione preventiva e alla manutenzione programmata dei Parchi Archeologici (attività ispettive e di monitoraggio, anamnesi, diagnosi, terapie non invasive, controllo dei risultati).

CONOSCENZE LINGUISTICHE

Livello intermedio della lingua inglese (A2-B1) Livello base lingua tedesca (A1)

CONOSCENZE DIGITALI

Ottima conoscenza dei seguenti software: Autocad, Agisoft Photoscan, programmi Adobe (Indesign, Photoshop, Illustrator), Microsoft Office (Word, Excel, Powerpoint). Il presente *curriculum* è autocertificato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Si autorizza al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di incarico, nel rispetto della richiamata normativa.

Campobasso, 02 agosto 2022

dott. Enrico Rinaldi

Em Rund